

E NIENTE
VI SARA'
IMPOSSIBILE!

3 PdV

PAROLA DI VITA

«Se avrete fede pari a un granellino di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile» **Mt 17, 20**

Del commento di **Chiara Lubich**
Adattamento a cura dei Centri Gen3

Sotto la lente...

“Spostare le montagne” è un modo di dire volutamente esagerato, per non togliere mai più dalle nostre menti il concetto che alla fede nulla è impossibile. Il paragone con il “granellino di senapa” sta ad indicare che **Gesù non ti domanda una fede più o meno grande, ma una fede autentica** che poggia solo su Dio e non sulle tue capacità. A volte ci sembra impossibile riuscire a portare il Vangelo, ma... **a Dio niente è impossibile.**

Quante volte nella vita senti il bisogno che qualcuno ti dia una mano e nello stesso tempo avverti che nessun uomo può risolvere la tua situazione! È allora che ti rivolgi a Qualcuno che sa rendere le cose impossibili possibili: **questo qualcuno è Gesù!**

Se ti assale il dubbio o sei esitante nella fede significa che la tua fiducia in Dio non è ancora piena e fa ancora leva sulle tue forze.

Chi invece si fida interamente di Dio, lascia che lui stesso agisca e... Gesù ci assicura che con la fede “sposteremo le montagne” dell’indifferenza e il disinteresse del mondo.

Alle volte, di fronte a difficoltà insormontabili, può nascere la tentazione di non rivolgersi a Dio.

La logica umana ci suggerisce: basta, tanto non serve.

Scrivi una tua difficoltà e quando, vivendo questa Parola di Vita, la vedrai superata ...

IN FAMIGLIA

CON GLI AMICI

...avanti ancora a sperimentare che a Dio niente è impossibile.

Ecco allora che Gesù ci esorta a non scoraggiarci e a rivolgerci a Dio con fiducia. Egli, in un modo o nell’altro, ci esaudirà.



Come è successo a ...

Cesare (Italia)



In questo periodo di turbolenza della scuola, ecco l'ennesimo sciopero di cui non condivido lo spirito. Cosa fare? **Decido di entrare in istituto e dopo di me altri 3 o 4 entrano.**

Essendo però uno sciopero non autorizzato, il preside decide di sospendere tutti gli assenti della giornata. Potete immaginare come sono finito sotto il fuoco incrociato di parolacce e insulti (prevalentemente via sms) a volte anche pesanti (probabilmente anche per il fatto che essendo rappresentante di classe tutti si immaginavano che dovessi fare quello che pensava la maggioranza!). Ero a disagio, non sapendo cosa fare. Mi viene in mente di chiedere a Dio una mano per risolvere la situazione tra me e i miei compagni. **Mi nasce dentro un nuovo coraggio e una idea: la migliore vendetta è l'amore e nel pomeriggio invio a ciascuno dei miei compagni/e un sms personale, dicendo loro un pensiero "positivo".** La mattina dopo tanti mi ringraziano; alcune compagne sono anche commosse e la frattura con la classe si ricompone.

Scrivi le tue esperienze al Forum di:
www.teens4unity.net